

# Comune di Villanuova sul Clisi

Provincia di Brescia  
Via Chiesa 14 – 25089 Villanuova Sul Clisi (Brescia), codice fiscale 00847500170, partita IVA 00581990983. Telefono 0365 31 161 – 162,  
www.comune.villanuova-sul-clisi.bs.it

---

Prot. n. 2275

DECRETO DEL SINDACO N. 13 IN DATA 20/03/2013

## **OGGETTO: Individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione.**

### IL SINDACO

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

**Considerato** che la suddetta legge prevede, oltre all’Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all’art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

**Atteso** pertanto che con l’entrata in vigore della Legge 06-11-2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” si rende necessario individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione anche nel Comune di Villanuova sul Clisi, come previsto dal comma 7 dell’articolo 1 della richiamata Legge, che testualmente dispone:

*“A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i Dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti Locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione”;*

**Vista** la circolare della Funzione Pubblica n.1 del 25 gennaio 2013 avente ad oggetto la legge n.190 del 2012, che fornisce informazioni e prime indicazioni alle amministrazioni con particolare riferimento alla figura del responsabile della prevenzione della corruzione;

**Considerato** che detta circolare segnala che:

- nelle more della predisposizione delle linee guida e del Piano nazionale anticorruzione è necessario procedere alla tempestiva nomina del responsabile della prevenzione;
- in merito al campo d’azione, il concetto di corruzione deve essere inteso in senso lato, come comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell’attività amministrativa, si riscontri l’abuso da parte di un soggetto del potere da lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati, comprendendo pertanto anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell’amministrazione a causa dell’uso a fini privati delle funzioni attribuite;
- in merito ai requisiti è importante il ricorso a dirigenti in posizione di relativa stabilità, escludendo quelli inseriti nell’ufficio di diretta collaborazione per la particolarità del vincolo fiduciario che li lega all’autorità di indirizzo politico ed

all'amministrazione, che non siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari, che abbiano dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo, evitando i dirigenti preposti a settori più a rischio di corruzione, come l'ufficio contratti, o colui che è responsabile dell'Ufficio procedimenti disciplinari;

- per quanto riguarda gli enti locali l'individuazione ex lege, salvo diversa e motivata determinazione, nel segretario comunale discende dalla scelta del legislatore di considerare la funzione di responsabile della prevenzione come "naturalmente integrativa" della competenza generale spettante per legge al segretario ai sensi dell'art. 97 del d.lgs.267/2000.

**Preso atto** pertanto della scelta del legislatore di non prendere in considerazione gli aspetti di criticità che lo status del segretario pone nei confronti della figura del responsabile della prevenzione della corruzione e rilevato che non sussistono impedimenti soggettivi a che il segretario comunale di questo comune, dott. Alessandro Tomaselli, assuma l'incarico in questione;

**Atteso** che, ai sensi del comma 8 del succitato art. 1 della L.190/12, *L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica....."*

**Visto**, altresì, il comma 4 dell'articolo 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, che differisce il termine di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;

**Visto** il comma 60 dell'art.1 della L.190/12, il quale stabilisce che entro 120 giorni dall'entrata in vigore della legge, attraverso intese in sede di Conferenza Unificata, sono definiti gli adempimenti ed i relativi termini entro cui regioni ed enti locali danno attuazione alla legge, con particolare riguardo, tra l'altro, alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione alla corruzione;

**Preso atto** che ad oggi nessuna definizione ed intese sono state poste da parte degli organi indicati dalla legge ed utili per predisporre il *Piano* suddetto ed in linea con il Piano Nazionale Anticorruzione;

**Vista** la deliberazione n.15/2013 della CIVIT che individua nel Sindaco l'organo deputato alla individuazione del funzionario responsabile della corruzione;

**Preso atto** che il comma 83 dell'articolo 1 della legge n. 190/2012 modifica l'articolo 100 del decreto legislativo n. 267/2000 per quanto attiene al procedimento di revoca del Segretario Comunale come segue:

*"Il provvedimento di revoca di cui all'articolo 100, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è comunicato dal prefetto all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui al comma 1 del presente articolo, che si esprime entro trenta giorni. Decorso tale termine, la revoca diventa efficace, salvo che l'Autorità rilevi che la stessa sia correlata alle attività svolte dal segretario in materia di prevenzione della corruzione."*

Tutto ciò premesso,

## DECRETA

1) di individuare con il presente atto - ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 06-11-2012 n. 190 - il Responsabile della prevenzione della corruzione per il Comune di Villanuova sul Clisi, nella persona del Segretario Generale **Dott. Alessandro Tomaselli** e di conferire le relative funzioni previste nella medesima legge, con il supporto degli uffici che saranno individuati con successivo provvedimento.

2) di demandare al Segretario la formulazione di una proposta operativa per l'individuazione degli uffici di supporto e l'adozione dei primi adempimenti organizzativi e di predisporre, una volta ricevute le necessarie direttive da parte degli organi governativi, il *Piano triennale di prevenzione della Corruzione*, da approvare da parte dell'organo di indirizzo politico.

3) di incaricare l'Ufficio di Segreteria Generale affinché comunichi il presente Decreto all'interessato e ne invii copia al Prefetto di Brescia ed alla CIVIT di Roma.

Dalla sede Municipale li 20/03/2013

IL SINDACO  
Prof. Ermanno Comincidli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ermanno Comincidli', is written over the printed name. The signature is stylized and cursive.